

## Associazione Italiana Compliance

Spett.le Banca d'Italia Servizio Regolamentazione e Analisi Divisione Regolamentazione 1 Via Milano, 53 00184 ROMA

Roma, 28 settembre 2018

Osservazioni al documento per la consultazione "Disposizioni specifiche per la conservazione e l'utilizzo dei dati e delle informazioni a fini antiriciclaggio e di contrasto al finanziamento del terrorismo"

Si ringrazia codesta Autorità per l'opportunità offerta di poter partecipare alla consultazione in oggetto e di poter formulare suggerimenti su alcuni punti del documento

Come nelle precedenti consultazioni si è ricorsi ad un apposito schema che riproduce la composizione dei provvedimenti in consultazione, riportando a sinistra la disposizione nella sua versione attuale e a destra, dove ritenute utili o opportune, le osservazioni, i suggerimenti e le richieste di chiarimenti.

In considerazione della trasversalità delle disposizioni in consultazione, l'esame del documento e le conseguenti osservazioni sono state possibili grazie al contributo di un apposito Gruppo di lavoro Antiriciclaggio (GAR) che ha al suo interno professionalità provenienti da Banche, SIM, SGR, Confidi, NPL, Fiduciarie, Money Transfer e altri soggetti espressamente ricompresi tra i destinatari degli obblighi.

Si resta a disposizione per fornire ulteriori chiarimenti anche attraverso un eventuale confronto sui singoli punti evidenziati nello schema allegato.

L'AICOM auspica che il lavoro compiuto possa essere d'ausilio all'Autorità nella predisposizione del documento finale che comporterà rilevanti impatti sui processi organizzativi e informatici dei destinatari della normativa.

Al riguardo si evidenzia infine l'ulteriore auspicio che i documenti finali dei diversi documenti posti in consultazione abbiano una contestuale decorrenza al fine di rendere più agevole da parte dei soggetti destinatari la loro ordinata ricezione nei sistemi aziendali.

Distinti saluti,

ssociazione Italiana Compliance

Claudio Col

Allegato c.s.

Banca d'Italia

Allegato

DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER LA CONSERVAZIONE E L'UTILIZZO DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI A FINI ANTIRICICLAGGIO E DI CONTRASTO AL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO ed Allegati

Documento per la consultazione del 31 luglio 2018

Art. 2 (Destinatari)	Art. 2 (Destinatari)
Si chiede di definire in dettaglio cosa si intenda per "rimessa di fondi", espressione che si rileva anche nelle causali analitiche I8 e I, specificando soprattutto se riguardi solo operazioni occasionali, e quindi fuori conto, e se riguardi solo il contante reale o anche quello virtuale.	Rimessa di fondi
Si evidenzia l'esigenza per gli operatori di attenersi alle definizioni già contenute nel d.lgs. 231/07 optando per il loro richiamo onde evitare inutili duplicazioni e, talvolta, formulazioni diverse con possibili disallineamenti che possono determinare incertezze e confusione. L'adesione a questo suggerimento consentirebbe inoltre di mantenere un allineamento nel continuo alla normativa anche nel caso di eventuali modifiche dei provvedimenti.	
Art. 1 (Definizioni)	Art. 1 (Definizioni)
2. La nuova disciplina in materia di conservazione dei dati e delle informazioni	2. La nuova disciplina in materia di conservazione dei dati e delle informazioni
1. Premessa.	1. Premessa.
Relazione illustrativa - Osservazione	Relazione illustrativa – Testo

"informazioni" e "documenti" con modalità diversificate.	
In generale, nel testo dell'articolo si citano le parole "dati",	
con la rubrica del provvedimento.	
Conservazione dei dati decumenti e delle informazioni" coerentemente	
Si chiede di modificare, per maggior chiarezza, il titolo dell'articolo in	
Art. 3 (Conservazione dei dati)	Art. 3 (Conservazione dei dati)
	106 del TUB;
compresi anche nella lettera f).	k) le società fiduciarie iscritte nell'albo previsto ai sensi dell'articolo   ricompresi anche nella lettera f).
i chiede di precisare meglio poiché i destinatari alla lettera k) sono	f) gli intermediari iscritti nell'albo previsto dall'articolo 106 del TUB; Si chiede di precisare

	continuativo.
	dell'operazione, dalla variazione e dalla chiusura del rapporto
	dall'instaurazione del rapporto continuativo, dall'esecuzione
	tempestivamente e, in ogni caso, non oltre il trentesimo giorno
"documenti" "nei sistemi di conservazione informatizzati".	informazioni nei sistemi di conservazione informatizzati
Si chiede di precisare se sia effettivamente obbligatorio conservare i	I destinatari completano l'acquisizione dei documenti, dei dati e delle
	Comma 3.
l'Allegato 2 che li prevede.	
all"AUI" rendono disponibili a BIT e UIF coerentemente con	
In alternativa si chiede di inserire i legami nell'articolo 6 relativo	
indicazioni sui "legami"	
Si chiede, inoltre, se non sia il caso di inserire nell'articolo 3 anche le	

Art. 6 (Ulteriori dati e informazioni)	Art. 6 (Ulteriori dati e informazioni)
Si chiede di chiarire la distinzione e l'eventuale relazione tra "segno <b>contabile</b> " e "segno <b>monetario</b> " di cui agli Allegati 1 e 2 e Allegato 3, Parte I, primo paragrafo.	Comma 1, lettera b) con riferimento alle operazioni, anche occasionali: la data di effettuazione; l'importo; il segno contabile;
Si chiede di modificare la frase in "I dati identificativi sono conservati anche con riferimento all'esecutore".	Comma 1, lettera a) I medesimi dati sono conservati anche con riferimento all'esecutore
antiriciclaggio)	antiriciclaggio)
Art. 5 (Dati e informazioni da conservare ai sensi del decreto	Art. 5 (Dati e informazioni da conservare ai sensi del decreto
Art. 4 (Modalità di utilizzo dei dati)	Art. 4 (Modalità di utilizzo dei dati)
Si chiede di precisare, come al precedente provvedimento al capitolo 3, quali siano i rapporti continuativi da rendere disponibili e con quali modalità e/o esimenti.	
Si chiede di precisare se le operazioni possono essere rimosse dagli archivi standardizzati decorso il termine di dieci anni dalla loro esecuzione ancorché insistenti su un rapporto continuativo in essere o chiuso da meno di dieci anni. Ciò anche in riferimento all'art. 31, comma 3 del d.lgs.231/07 vigente e al principio di "minimizzazione dei dati" disciplinato dalla normativa privacy (GDPR Reg. UE 2016/679).	Comma 5. I dati e le informazioni relativi a rapporti continuativi e alle operazioni sono conservati per i dieci anni successivi alla chiusura del rapporto o al compimento dell'operazione.

Si chiede di esentare gli intermediari bancari e finanziari citati all'art. 3, comma 2 del d.lgs. 231/07 anche nel momento in cui collocano polizze di assicurazione ai sensi dell'art. 109, comma 2, lettera d) del CAP.	
Art. 8 (Esenzioni)	Art. 8 (Esenzioni)
Si chiede di precisare se si intende possa essere attivata una conservazione dei dati "mista", cioè con archivi standardizzati per le sole operazioni ed una conservazione "con estrattore" per i rapporti. Si fa notare che, come in altre parti, manchi il riferimento alla conservazione dei "legami".	Comma 6. I destinatari possono rendere disponibili tramite archivi standardizzati i soli dati e le informazioni inerenti alle operazioni e ricorrere alle estrazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) per i dati e le informazioni relativi ai rapporti continuativi.
Art. 7 (Disposizioni particolari)	Art. 7 (Disposizioni particolari)
Si chiede di chiarire il richiamo al codice IBAN presente in questi due paragrafi in quanto poi non si ritrova più nell'allegato 2, Standard tecnici.	Commi 2 e 3 IBAN
Si chiede di precisare se si debbano escludere anche le operazioni inferiori a € 5.000 riconducibili ai trasferimenti di denaro contante e titoli al portatore ex Art. 49 Decreto Antiriciclaggio (causale U1); dette operazioni – al di sotto di € 5.000 – non sono menzionate esplicitamente nelle Disposizioni per la Conservazione (pur essendo presente la causale nell'allegato 3) e non sono esclusi dai flussi Sara.	Comma 1, sub b)  b) (con riferimento alle operazioni, anche occasionali, oltre a quanto previsto all'articolo 5, comma 1, lettera b): la causale che codifica la tipologia dell'operazione secondo quanto previsto nell'allegato n. 3; l'importo espresso in euro, con l'indicazione della valuta utilizzata e l'evidenza della parte eseguita in contanti; la codifica interna, il Comune e il CAB del punto operativo dell'intermediario presso il quale è stata disposta l'operazione; il numero dell'eventuale rapporto continuativo interessato; il settore di attività economica del cliente intestatario del rapporto. La previsione di cui alla presente lettera si applica alle sole operazioni di importo pari o superiore a euro 5.000.

Comma 1, lettera a) intermediari bancari e finanziari di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto antiriciclaggio, esclusi quelli di cui alle lettere i), o), s) e v)	Si chiede se non debbano essere richiamate anche le lettere t) ed u) per la parte riguardante le medesime tipologie di intermediari con sede legale all'estero.
Esenzioni	Si chiede che l'esenzione valga anche per tutte le Pubbliche Amministrazioni, o comunque i, almeno quelle ricomprese nell'art. 1, comma 2 del d.lgs. 165/2001.
Art. 9 (Esternalizzazione)	Art. 9 (Esternalizzazione)
Art. 10 (Vicende dei sistemi di conservazione)	Art. 10 (Vicende dei sistemi di conservazione)
Art. 11 (Disposizioni finali e transitorie)	Art. 10 (Disposizioni finali e transitorie)
Allegato 1. Standard tecnici delle estrazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), delle presenti disposizioni	Allegato 1. Standard tecnici delle estrazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), delle presenti disposizioni
1. ASPETTI GENERALI	
2. TIPOLOGIE DI ESTRAZIONI	
Sono di seguito riportati i dati e le informazioni da estrarre dai sistemi di conservazione informatizzati con riferimento alle operazioni e ai rapporti continuativi.	Si chiede di esplicitare chiaramente se l'estrazione riguardanti i legami (es<. <titolare 2,="" effettivamente="" effettivo="" fiducianti)="" non="" richiesta.<="" sia="" sub="" td=""></titolare>
2.1. ESTRAZIONE RIFERITA ALLE OPERAZIONI Riguardo alla valorizzazione dei singoli campi informativi, si precisa che in assenza di informazione, quelli alfanumerici («X») vanno riempiti con SPAZI, quelli numerici («9») vanno invece riempiti con ZEDI	Si chiede di precisare, per maggior chiarezza, che il riempimento a spazi è a destra ed il riempimento di zeri è a sinistra.

Tabella I Campi informativi delle estrazioni relative alle operazioni  2.2. SPECIFICHE SUI SINGOLI CAMPI INFORMATIVI ((PPERAZIONI) Sezione Dati Generali  Sezione Filiale/Punto Operativo  Sezione operazione  Sezione operazione  Sezione essecutore  Sezione essecutore  Sezione essecutore  Sezione controparte  2.3. ESTRAZIONE RIFERITA AI RAPPORTI  Tabella 2 Campi informativi delle estrazioni relative ai rapporti continuativi  2.4. SPECIFICHE SUI SINGOLI CAMPI INFORMATIVI (Rapporti)  Sezione Dati Generali  Sezione Rapporto	3. CHIAVI E FUNZIONI DI RICERCA E MODALITA' DI RAPPRESENTAZIONE DELLE INFORMAZIONI
I SINGOLI CAMPI INFORMATIVI nne Dati Generali  Operativo  IFERITA AI RAPPORTI  ISINGOLI CAMPI INFORMATIVI  I SINGOLI CAMPI INFORMATIVI	
mativi delle estrazioni relative alle operazioni I SINGOLI CAMPI INFORMATIVI nne Dati Generali Operativo  [FERITA AI RAPPORTI ITERITA AI RAPPORTI ITERITA AI RAPPORTI	Sezione Rapporto
mativi delle estrazioni relative alle operazioni I SINGOLI CAMPI INFORMATIVI me Dati Generali  Operativo  IFERITA AI RAPPORTI  ISINGOLI CAMPI INFORMATIVI	
oerazioni	Sezione Dati Generali
orti .	
oerazioni	(Rapporti)
ative alle operazioni  DRMATIVI  ative ai rapporti	
ative alle operazioni  DRMATIVI	Tabella 2 Campi informativi delle estrazioni relative ai rapporti continuativi
ative alle operazioni  DRMATIVI	
informativi delle estrazioni relative alle operazioni  E SUI SINGOLI CAMPI INFORMATIVI Sezione Dati Generali unto Operativo  ne	2.3. ESTRAZIONE RIFERITA AI RAPPORTI
informativi delle estrazioni relative alle operazioni  E SUI SINGOLI CAMPI INFORMATIVI Sezione Dati Generali unto Operativo  ne	
Tabella I Campi informativi delle estrazioni relative alle operazioni  2.2. SPECIFICHE SUI SINGOLI CAMPI INFORMATIVI (OPERAZIONI) Sezione Dati Generali  Sezione Filiale/Punto Operativo  Sezione operazione  Sezione soggetto  Sezione esecutore	
Tabella I Campi informativi delle estrazioni relative alle operazioni  2.2. SPECIFICHE SUI SINGOLI CAMPI INFORMATIVI (OPERAZIONI) Sezione Dati Generali  Sezione Filiale/Punto Operativo  Sezione operazione  Sezione soggetto  Sezione esecutore	
Tabella I Campi informativi delle estrazioni relative alle operazioni  2.2. SPECIFICHE SUI SINGOLI CAMPI INFORMATIVI (OPERAZIONI) Sezione Dati Generali  Sezione Filiale/Punto Operativo  Sezione operazione  Sezione soggetto	Sezione esecutore
Tabella I Campi informativi delle estrazioni relative alle operazioni  2.2. SPECIFICHE SUI SINGOLI CAMPI INFORMATIVI (OPERAZIONI) Sezione Dati Generali  Sezione Filiale/Punto Operativo  Sezione operazione  Sezione soggetto	
Tabella I Campi informativi delle estrazioni relative alle operazioni  2.2. SPECIFICHE SUI SINGOLI CAMPI INFORMATIVI (OPERAZIONI) Sezione Dati Generali  Sezione Filiale/Punto Operativo  Sezione operazione	Sezione soggetto
Tabella I Campi informativi delle estrazioni relative alle operazioni  2.2. SPECIFICHE SUI SINGOLI CAMPI INFORMATIVI (OPERAZIONI) Sezione Dati Generali  Sezione Filiale/Punto Operativo  Sezione operazione	
Tabella I Campi informativi delle estrazioni relative alle operazioni  2.2. SPECIFICHE SUI SINGOLI CAMPI INFORMATIVI (OPERAZIONI) Sezione Dati Generali  Sezione Filiale/Punto Operativo	Sezione operazione
Tabella I Campi informativi delle estrazioni relative alle operazioni  2.2. SPECIFICHE SUI SINGOLI CAMPI INFORMATIVI (OPERAZIONI) Sezione Dati Generali  Sezione Filiale/Punto Operativo	
Tabella 1 Campi informativi delle estrazioni relative alle operazioni  2.2. SPECIFICHE SUI SINGOLI CAMPI INFORMATIVI  (OPERAZIONI) Sezione Dati Generali	Sezione Filiale/Punto Operativo
Tabella I Campi informativi delle estrazioni relative alle operazioni  2.2. SPECIFICHE SUI SINGOLI CAMPI INFORMATIVI  (OPERAZIONI) Sezione Dati Generali	
Tabella 1 Campi informativi delle estrazioni relative alle operazioni	(OPERAZIONI) Sezione Dati Generali
Tabella 1 Campi informativi delle estrazioni relative alle operazioni	
	l'abella I Campi informativi delle estrazioni relative alle operazioni

Allegato 2. Archivi standardizzati di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), delle presenti disposizioni	Allegato 2. Archivi standardizzati di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), delle presenti disposizioni
1. ASPETTI GENERALI	
2. CONTENUTO DEGLI ARCHIVI STANDARDIZZATI	
2.1. OPERAZIONI	
Dati caratteristici dell'operazione (tipo informazione: 1)	
Cliente (tipo informazione: 7)	
Esecutore (tipo informazione: 8)	
Soggetto controparte (tipo informazione: 5)	
Soggetto – persona física o entità diversa da persona física - per conto del quale il cliente realizza un'operazione (tipo informazione: 9)	
2.2. RAPPORTI	
Dati caratteristici del rapporto (tipo informazione: 1)	
Cliente (tipo informazione: 7)	
Esecutore (tipo informazione: 8)	

	7
	3.3. INFORMAZIONI RIFERITE AI RAPPORTI
	3.2. INFORMAZIONI RIFERITE ALLE OPERAZIONI
e che, quindi, in assenza di tale informazione gli attributi vanno	
Si chiede di specificare che se nei campi D17 – E 17 – F17 – H17 va	D17 – E17 – H17) Va indicato il codice fiscale.
inserito l'indirizzo di domicilio ove differente dall'indirizzo di residenza.	E15, e H15) sono obbligatori in presenza di soggetti residenti.
	3.1. CRITERI GENERALI
	3. CRITERI DI VALORIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI
	Soggetto secondario del legame (tipo informazione:6)
	rapporto (tipo informazione: 9) ovvero soggetto diverso da persona fisica per conto del quale il cliente effettua un'operazione
	Soggetto primario del legame: Soggetto diverso da persona física
	Soggetto primario del legame: Cliente (tipo informazione: 7)
	Dati caratteristici del legame tra soggetti (tipo informazione: 1)
	2.3. LEGAMI TRA SOGGETTI
	Soggetto (fiduciante) - persona fisica o entità diversa da persona fisica - per conto del quale il cliente (società fiduciaria) instaura un rapporto continuativo (tipo informazione: 9)